

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

<https://www.agenziacult.it/editoria/libri-dal-10-ottobre-arriva-in-libreria-palermo-requiem-di-gery-palazzotto/>

### Libri, dal 10 ottobre arriva in libreria "Palermo Requiem" di Gery Palazzotto

PDF Dal 10 ottobre arriva in libreria "Palermo Requiem – Lo Stato, Cosa nostra, la lunga ferita di un tradimento. Una storia vera" (Marlin Editore) di Gery Palazzotto, giornalista e scrittore siciliano che per la prima volta affronta, scavando a fondo, un capitolo cruciale nelle tenebre dei misteri d'Italia. Il libro si apre negli anni Settanta con una banda di ragazzini, un pallone e l'asfalto rugoso della strada. Ma nella Palermo del quartiere Resuttana-San Lorenzo niente (e nessuno) è quel che sembra. Nemmeno il narratore di questa storia, che in quel quartiere è nato e cresciuto e di alcuni protagonisti è stato amico. Così, da quella banda di bravi picciotti e chiodi storti usciranno poliziotti e giornalisti, traditori e mafiosi. Uno su tutti, Emanuele Piazza, reclutato nei servizi segreti e ammazzato da Cosa nostra il 16 marzo 1990. La sua, è la storia mai raccontata di una squadra speciale addestrata per dare la caccia ai latitanti di mafia con licenza di uccidere. "Quella che sto cercando di raccontare è una storia di persone, di incontri casuali col destino, di trame intricatissime", scrive Gery Palazzotto nel suo "Palermo Requiem". Dove il nome dimenticato di Emanuele Piazza si intreccia con quello di Giovanni Falcone e con l'attentato fallito dell'Addaura, con il misterioso ritorno di un pentito in Italia e le stragi del 1992, con le lettere di un anonimo, soprannominato il Corvo di Palermo, e la fine del pool antimafia. Nato da un podcast ("Loro lo sanno") con un indizio nascosto, "Palermo Requiem" narra una storia vera scritta come un romanzo. Una storia che riguarda tutta l'Italia, a dispetto del titolo, dove nulla cambia e tutto resiste. La tesi del libro: raccontare la stagione in cui Palermo, tra fine anni Ottanta e inizio Novanta, è insieme laboratorio politico e terreno di coltura criminale. Un momento in cui si sperimenta una nuova resistenza sociale e si affina la macchina del depistaggio istituzionale, in cui la mafia uccide e lo Stato lascia morire. La formula: un ibrido tra noir e spy-story, saggio e inchiesta giornalistica. © AgenziaCULT - Riproduzione riservata